



COMUNE DI BREGANZE

PROVINCIA DI VICENZA

Cod.Fisc. 00254180243

Area n. 4 - LL.PP. - Infrastrutture - Ecologia - Tel. 0445 869 360 - Fax. 0445 869 361

AVVISO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO

(in attuazione della determinazione n. 301 del 16/10/2018 del Responsabile dell'Area 4 "lavori pubblici – infrastrutture - ecologia")

Prot. n. 12983

Data 23/10/2018

Oggetto: Concessione in uso del pubblico esercizio (bar) sito in adiacenza al centro sportivo comunale di via Ferrarin – Breganze.

1. Oggetto dell'aggiudicazione:

L'aggiudicazione ha per oggetto la concessione in uso dei locali, di natura patrimoniale indisponibile, adibiti a Pubblico Esercizio (Bar), identificati in colore blu nell'allegata planimetria (**ALLEGATO A**), siti in adiacenza al centro sportivo comunale di via Ferrarin - Breganze, così come di seguito meglio specificati:

- Dati catastali: Comune Censuario di Breganze, Catasto Fabbricati, Foglio 6, mappale n. 1822, sub 7; Spazi di tale U.I.U. che si intendono affidare in concessione: n. 1 sala-bar, n. 1 cucina, n. 3 w.c., n. 1 anti;
- Dati catastali: Comune Censuario di Breganze, Catasto Fabbricati, Foglio 6, mappale n. 1822, sub 5; Spazi da tale U.I.U. che si intendono affidare in concessione: portico di mq 35,16 posto al piano terra tra bar e spogliatoi.

I predetti locali dovranno essere adibiti alla somministrazione di alimenti e bevande con grado alcolico non superiore a 21°, come previsto dall'art. 6, comma 4, della L.R. 29/2007.

La concessione comprende anche gli arredi e gli elettrodomestici attualmente presenti all'interno dei locali, riportati nell'inventario allegato al presente avviso (**ALLEGATO B**), dei quali non se ne garantisce la funzionalità e l'efficienza. **Sarà cura dell'aggiudicatario, prima dell'eventuale utilizzo, accertarsi circa la loro condizione e conformità alla vigente normativa.**

Vi sarà la possibilità di usufruire dell'area esterna/plateatico, previa acquisizione di specifica autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico e previo pagamento della relativa tassa.

2. Amministrazione aggiudicatrice:

Comune di Breganze – Servizio n. 4 "lavori pubblici – infrastrutture – ecologia", sito in Piazza G. Mazzini, 49 - 36042 Breganze (VI).

3. Ufficio presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni e documentazione:

Servizio n. 4 "lavori pubblici – infrastrutture – ecologia", sito in Piazza G. Mazzini n. 49, 36042 Breganze (VI) – tel. 0445/869363, nei seguenti orari:

- mattina:
lunedì, giovedì, venerdì, dalle 11:00 alle 13:00;
mercoledì, dalle 9:00 alle 13:00;

- pomeriggio:
martedì e giovedì, dalle 17:30 alle 18:30.

Il presente bando di gara e la relativa documentazione sono disponibili anche presso il sito internet del Comune di Breganze www.comune.breganze.vi.it.

Eventuali richieste di informazioni/precisazioni relative alla presente procedura di affidamento, dovranno pervenire per iscritto mediante deposito al protocollo del Comune di Breganze o invio a mezzo PEC all'indirizzo breganze.vi@cert.ip-veneto.net.

4. Modalità di espletamento della gara:

L'espletamento della gara avverrà per pubblico incanto sulla base dei criteri di aggiudicazione di cui al successivo punto 11.

5. Soggetti che possono partecipare alla gara:

Possono partecipare alla gara in argomento **persone fisiche, persone giuridiche, enti privi di personalità giuridica**, purché in possesso dei requisiti sotto precisati e purché si assumano gli impegni/obblighi di seguito riportati.

Non è consentito al medesimo soggetto di presentare più offerte.

Requisiti di ordine generale:

- 1) assenza di cause ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione in base a disposizioni di legge vigenti;
- 2) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non essere sottoposto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 3) assenza nei propri confronti e degli altri legali rappresentanti dell'impresa di pronunce di sentenza penale di condanna, passata in giudicato, di emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato che incidano sulla moralità professionale, o per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, di corruzione, di frode, di riciclaggio;
- 4) assenza di comportamenti di grave negligenza o malafede nello svolgimento di precedenti rapporti di natura concessoria / di affitto / di locazione instaurati con l'Amministrazione di Breganze o con altre pubbliche Amministrazioni.

I requisiti sopra indicati (di ordine generale), nel caso di concorrente persona fisica, devono essere posseduti direttamente dal titolare; negli altri casi (persona giuridica o ente privo di personalità giuridica), dovranno essere posseduti dai soggetti muniti di rappresentanza legale.

Requisiti di moralità ed idoneità professionale:

Possesso dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 26/03/2010, n. 59, come di seguito meglio precisati:

- 1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
 - a. coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b. coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

- c. coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II, del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d. coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II, del codice penale;
 - e. coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f. coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.
- 2) Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna:
- per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti;
 - per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.
- 3) Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del soprariportato punto 1, lettere b), d), e) e f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
- 4) Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
- 5) In caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti di cui al soprariportato punto 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai soprariportati punti 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.
- 6) L'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
- avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
 - avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
 - essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui al presente punto 6 devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

Il Concorrente, oltre ai requisiti morali indicati al comma 1 dell'art. 71 del D.Lgs. 59/2010, deve possedere anche i requisiti morali di cui agli art.li 11, 92 e 131 del TULPS (R.D. 18 giugno 1931, n. 773) ed essere esente da cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo 159/2011 (antimafia).

Impegni/obblighi:

Il concessionario dovrà impegnarsi a:

- 1) nel caso di modifica/integrazione alle apparecchiature installate, verificare che i locali mantengano la loro conformità alla vigente normativa di prevenzione incendi e qualora necessario apportare, a propria cura e spesa, i prescritti adeguamenti;
- 2) effettuare i seguenti interventi manutentivi delle aree evidenziate con colore rosso e verde nell'allegata planimetria (**ALLEGATO C**):
 - per le aree evidenziate con colore rosso: tagliare l'erba per almeno 5 volte l'anno, quando specificatamente richiesto dall'Ufficio Tecnico Comunale (il quale avrà anche l'onere del successivo controllo sull'ottemperanza);
 - per le aree evidenziate con colore verde: tenere pulite costantemente le aiuole poste alle basi delle siepi da carte, foglie e altri rifiuti che si possono accumulare;
- 3) essere collaborativo nei confronti delle società sportive affidatarie della concessione di gestione delle aree/immobili costituenti il centro sportivo di via Ferrarin, ai fini di supportare/migliorare i servizi e le attività da queste offerte;
- 4) riferire all'Amministrazione Comunale eventuali disservizi o anomalie di qualsiasi natura che si dovessero verificare all'interno degli impianti sportivi;
- 5) a non installare apparecchiature per il gioco d'azzardo;
- 6) a non vendere biglietti "gratta e vinci";
- 7) a somministrare alimenti e bevande aventi grado alcolico non superiore ai 21° (ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 29/2007);
- 8) a non cedere il contratto di concessione e di subconcessione, nemmeno parzialmente;

È fatto obbligo di effettuare, **prima della presentazione dell'istanza di partecipazione alla gara, un sopralluogo** presso gli spazi oggetto di affidamento in concessione.

A tal fine i locali saranno visitabili previo appuntamento da fissarsi telefonicamente al n. 0445/869363 o tramite e-mail all'indirizzo martadallastella@comune.breganze.vi.it.

La dichiarazione attestante l'avvenuta effettuazione del sopralluogo rilasciata dal Servizio n. 4 "*lavori pubblici – infrastrutture – ecologia*" dovrà essere inserita nella busta "*documentazione amministrativa*" di cui all'articolo 13 del presente avviso di gara.

6. Modalità di gestione del servizio:

- a) le modalità di gestione del pubblico esercizio saranno disciplinate, sia per quanto riguarda gli aspetti giuridici che quelli economico-patrimoniali, da un apposito atto di concessione/convenzione;
- b) l'avvio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande è subordinato alla presentazione presso il SUAP del Comune di Breganze dell'apposita SCIA ai sensi dell'art. 8bis della L.R. n. 29 del 21/09/2007 e agli adempimenti concernenti gli aspetti igienicosanitari di competenza del dipartimento di Prevenzione dell'ULSS n. 7 "Pedemontana";
- c) si dovrà garantire l'apertura dell'esercizio commerciale durante gli orari di svolgimento delle attività sportive;

- d) la persona fisica, in caso di impresa individuale, o il legale rappresentante, in caso di società, associazioni, organismi collettivi o circoli privati o, qualora nominato, il preposto, sono responsabili della effettiva conduzione dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande. Qualora il titolare dell'impresa, o il legale rappresentante non provvedano direttamente all'effettiva conduzione dell'esercizio, dovranno nominare un preposto in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 della L.R. 29/2007, che dovrà essere sempre presente durante lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

7. Canone posto a base della gara:

Il canone mensile, posto a base della gara, è stabilito in € 1.000,00 I.V.A. esclusa. Sono ammesse solo offerte di pari importo o in aumento.

8. Modalità pagamento canone di concessione – spese:

- a) il canone mensile di aggiudicazione dovrà essere corrisposto nei termini stabiliti nell'atto di concessione;
- b) a partire dal secondo anno al canone mensile di aggiudicazione sarà applicato l'aggiornamento annuale ed automatico nella misura del 75% della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per gli operai e impiegati determinato dall'I.S.T.A.T.;
- c) è stabilita una clausola penale di € 25,00 per ogni giorno di ritardo nel pagamento del canone;
- d) detto canone mensile dovrà essere corrisposto a partire dall'apertura dell'attività commerciale (data di presentazione al SUAP comunale dell'apposita SCIA) e comunque non oltre n. 90 giorni dall'aggiudicazione;
- e) nessun scomputo sul canone è riconosciuto per quanto riportato al paragrafo "Impegni/obblighi";
- f) al canone mensile di aggiudicazione sarà applicata l'I.V.A.;
- g) sono a carico del Concessionario tutte le imposte, tasse e utenze collegate allo svolgimento dell'attività.

9. Durata della concessione:

Il rapporto di concessione avrà la durata di anni sei con decorrenza dalla consegna dei locali, come attestato da apposito verbale. E' prevista la facoltà per l'Amministrazione, con successivo provvedimento, di rinnovare, sulla base anche della concreta gestione e valorizzazione del pubblico esercizio, il rapporto di concessione per altri sei anni.

10. Clausole vessatorie:

Sono previste le seguenti clausole vessatorie:

- 1. divieto di opporre eccezioni dirette a:
 - a) non pagare o a ritardare il pagamento del canone di concessione (clausola *solve et repete*);
 - b) non corrispondere le spese relative alle imposte/tasse ed alle utenze di cui sopra, collegate allo svolgimento del pubblico esercizio;
 - c) ritardare la riconsegna dei locali nello stato di fatto descritto nel verbale;
 - d) non riconoscimento dell'indennizzo riguardante eventuali miglioramenti, addizioni ed innovazioni apportate dal concessionario;
- 2. divieto di cessione del contratto di concessione e di subconcessione, anche parziale;
- 3. facoltà per l'Amministrazione aggiudicatrice di revocare unilateralmente il rapporto di concessione, con preavviso alla controparte – mediante raccomandata con ricevuta di ritorno – di almeno sessanta giorni, nei seguenti casi:
 - a) gestione del pubblico esercizio che contrasti con i principi di serietà, correttezza e diligenza consoni al contesto operativo;
 - b) non rispetto di anche uno solo dei sopraelencati "Impegni/obblighi" (per la dimostrazione del non rispetto, sarà sufficiente una semplice contestazione scritta da parte dell'Amministrazione Comunale);
 - c) sopravvenute esigenze di pubblico interesse.

Trattandosi di concessione non trova applicazione la disciplina dell'indennità di avviamento.

11. Criterio di aggiudicazione:

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

1. **criterio valutazione economica:** punteggio massimo 40 punti. Il canone mensile da porre a base delle offerte è di € **1.000,00** I.V.A. esclusa. Sono ammesse solo offerte di pari importo o in aumento. Al partecipante che avrà presentato l'offerta economica più alta sarà dato il massimo del punteggio; agli altri partecipanti il relativo punteggio sarà attribuito proporzionalmente all'entità delle offerte presentate secondo la seguente formula:

$$Pa = \text{Off.}p \times 40 / \text{Off.} m$$

dove *Pa* sta per punteggio attribuito, *Off.p* offerta presentata e *Off. m* offerta migliore presentata.

2. **criterio valutazione tecnica:** punteggio massimo 60 punti. La valutazione tecnica sarà effettuata su una relazione contenente una proposta gestionale e la descrizione del materiale d'arredo/elettrodomestici che si intende utilizzare nella gestione del pubblico esercizio, con l'indicazione di tutti i punti sottoelencati, necessari per l'attribuzione del punteggio:

- a) **una proposta gestionale ossia la tipologia del servizio che si intende offrire**, punteggio massimo n. 50 punti, così suddiviso:

- I. orario giornaliero di apertura e chiusura dell'esercizio medesimo in una settimana "standard" – punteggio massimo n. 20 punti. Verrà valutato solo il numero totale "medio" di ore dell'orario di apertura calcolato sommando le ore di apertura di ciascun giorno settimanale e dividendo il totale per sette. Al numero "medio" maggiore totale di ore di apertura verrà attribuito il punteggio massimo di n. 20 punti, mentre per un numero "medio" minore totale di ore di apertura verrà attribuito un punteggio inferiore con criterio proporzionale;
- II. numero di persone che si intende impiegare nella gestione dell'esercizio, con la precisazione se a tempo pieno e/o parziale, con la determinazione del numero di ore complessive settimanali data dalla sommatoria delle ore di ciascun operatore. Verrà valutato solo il dato complessivo di ore lavorative settimanali previste – punteggio massimo n. 15 punti. Al numero maggiore totale di ore lavorative settimanali verrà attribuito il punteggio massimo di n. 15 punti, mentre per un numero minore totale di ore lavorative settimanali verrà attribuito un punteggio inferiore con criterio proporzionale;
- III. iniziative per la valorizzazione del pubblico esercizio, delle strutture sportive e dei relativi spazi esterni, valorizzando la natura sportiva e ricreativa dei luoghi – punteggio massimo n. 15 punti. Verrà valutato solamente il numero di iniziative totali che si intenderanno svolgere nel corso dell'anno solare. Al numero maggiore di iniziative verrà attribuito il punteggio massimo di n. 15 punti, mentre per un numero minore di iniziative verrà attribuito un punteggio inferiore con criterio proporzionale. Si evidenzia che per le iniziative proposte dovrà essere presentata una descrizione sintetica;

- b) **materiale d'arredo/elettrodomestici che si intende utilizzare/integrare nella gestione del pubblico esercizio.** Dovrà essere proposto un elenco numerato nel quale riportare il materiale d'arredo e/o elettrodomestici con indicazione dello stato di usura e del valore, provato mediante preventivi e/o fatture allegate al medesimo elenco e con eventuale applicazione dell'ordinario criterio di ammortamento pari ad una diminuzione del valore del 10% annuo per il materiale non nuovo - punteggio massimo: 10 punti così attribuiti:

- I. Quantità: punteggio massimo n. 6 punti. Al numero maggiore di materiale d'arredo/elettrodomestici verrà attribuito il punteggio massimo di n. 6 punti, mentre per un numero minore di materiale d'arredo/elettrodomestici verrà attribuito un punteggio inferiore con criterio proporzionale.

- II. Tipologia: punteggio massimo n. 2 punti: n. 1 punto verrà attribuito se vi è prevalenza di numero di materiale d'arredo rispetto al numero di elettrodomestici; n. 2 punti se vi è prevalenza di numero di elettrodomestici rispetto al numero di materiale d'arredo; n. 1,5 punti in caso di parità di numero di materiale d'arredo e di elettrodomestici;
- III. Valore del materiale d'arredo/elettrodomestici che ciascun concorrente si impegna ad utilizzare e a rimuovere una volta esaurito il rapporto contrattuale: punteggio massimo n. 2 punti: n. 1 punto verrà attribuito se il valore complessivo del materiale d'arredo/elettrodomestici è inferiore a € 10.000,00, n. 2 punti se il valore complessivo del materiale d'arredo/elettrodomestici è maggiore o uguale a € 10.000,00.

Il punteggio massimo ottenibile dalla sommatoria delle valutazioni economica e tecnica, per singolo concorrente, è 100.

In caso di parità di punteggio complessivo la gara verrà aggiudicata al concorrente che, tra coloro a pari merito, avrà presentato l'offerta economica più alta. In caso di ulteriore parità la gara verrà aggiudicata al concorrente più giovane di età anagrafica.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di presentazione di una sola offerta.

12. Cauzione e garanzie richieste:

Al fine della partecipazione alla gara dovrà, a pena di esclusione, essere presentata, mediante inserimento nella busta "documentazione amministrativa" di cui all'art. 13 del presente avviso di gara, una **cauzione provvisoria** a mezzo di ricevuta attestante il versamento della somma di **€ 1.000,00** pari ad una mensilità del canone posto a base d'asta. Si precisa che detto importo dovrà essere depositato presso la Tesoreria Comunale Unicredit Banca S.p.A. – Ag. di Breganze – "conto depositi cauzionali provvisori", codice IBAN IT 71 D 02008 60180 000004726732. In sostituzione potrà essere prodotta specifica polizza Fideiussoria Bancaria o Assicurativa per il medesimo importo per la durata di n. 180 giorni (altre modalità comportano automaticamente l'esclusione dalla gara). Tale polizza dovrà, inoltre, contenere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice.

La cauzione sarà restituita ai non aggiudicatari alla conclusione dell'iter di aggiudicazione. In sede di stipula dell'atto di concessione l'aggiudicatario dovrà, con le stesse modalità previste per la cauzione provvisoria, presentare una cauzione definitiva pari a tre mensilità del canone di concessione offerto.

13. Modalità di presentazione delle offerte:

Tutta la documentazione di gara deve essere redatta in lingua italiana con le seguenti modalità.

Ogni soggetto partecipante alla gara deve presentare:

- una busta debitamente sigillata nei lembi di chiusura e riportante la dicitura "documentazione amministrativa", contenente:
 - l'istanza di partecipazione secondo il fac-simile **ALLEGATO SUB. 1** regolarmente bollato con l'apposizione di una marca da bollo dell'importo di € 16,00;
 - il documento di riconoscimento del soggetto/soggetti firmatari;
 - documento attestante la costituzione della cauzione provvisoria secondo le modalità di cui al punto 12 (in alternativa polizza fidejussoria bancaria/assicurativa o ricevuta di avvenuto versamento);
 - il verbale attestante l'avvenuta effettuazione del sopralluogo, che verrà rilasciato dal competente ufficio comunale;
- una busta debitamente sigillata nei lembi di chiusura e riportante la dicitura "offerta tecnica", contenente una relazione, sottoscritta dal legale rappresentante, che contenga gli elementi di valutazione riportati nel precedente punto 11. La relazione non dovrà superare le quattro facciate di 25 righe ciascuna. La

Commissione si riserva di non valutare le parti delle relazioni che dovessero eccedere il limite dimensionale sopra descritto;

- una busta debitamente sigillata nei lembi di chiusura e riportante la dicitura "offerta economica", contenente il fac-simile "offerta economica" **ALLEGATO SUB. 2** al presente avviso, debitamente compilato in tutte le sue parti, datato e firmato dal legale rappresentante. L'offerta economica si riferisce al canone mensile (I.V.A. esclusa) che il concorrente si impegna a corrispondere per la concessione in oggetto e che, comunque, non potrà in nessun caso essere inferiore al canone posto a base d'asta. Il prezzo offerto dovrà essere redatto sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza sarà ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione in applicazione di quanto disposto dall'art. 72, comma 2, del R.D. n. 827/1924.

Tutte e tre le buste sopraindicate denominate rispettivamente "documentazione amministrativa", "offerta tecnica" ed "offerta economica" devono, a pena di esclusione, essere inseriti in un plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, che deve riportare il nome e cognome del mittente o la ragione/denominazione sociale in caso di società o ente e il seguente oggetto: "offerta per la partecipazione alla gara di pubblico incanto inerente la concessione in uso del pubblico esercizio (bar) sito in adiacenza al centro sportivo comunale di via Ferrarin – Breganze".

Tale plico dovrà pervenire, a cura e spese del concorrente, al Comune di Breganze – Ufficio Protocollo – Piazza G. Mazzini n. 49 – 36042 Breganze (VI) entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 23/11/2018**; per eventuali consegne dirette all'Ufficio Protocollo si rappresenta che l'orario di apertura al pubblico del medesimo è il seguente:

- mattina:
lunedì, giovedì, venerdì, dalle 11:00 alle 13:00;
mercoledì, dalle 9:00 alle 13:00;
- pomeriggio:
martedì e giovedì, dalle 17:30 alle 18:30.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva alla precedente. L'Amministrazione aggiudicatrice declina ogni responsabilità in ordine ad eventuali disguidi postali che possano essere causa di ritardo nella presentazione delle offerte.

14. Modalità di svolgimento della gara:

Le operazioni di gara saranno svolte da una Commissione giudicatrice appositamente nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Le operazioni di gara si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- A. In seduta pubblica, il giorno 27/11/2018 alle ore 9.00**, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Breganze, Piazza G. Mazzini n. 49, la Commissione procederà:
 - a verificare la regolarità formale dei plichi pervenuti in tempo utile;
 - a disporre quindi l'apertura dei plichi regolari, attestare la regolarità formale della busta contenente la documentazione amministrativa, della busta contenente l'offerta tecnica e della busta contenente l'offerta economica;
 - all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa e all'esame della documentazione ivi contenuta al fine dell'ammissione delle offerte;
 - all'apertura della busta contenente l'offerta tecnica, alla verifica della presenza e regolarità della documentazione tecnica in relazione a quanto disposto nel presente bando.
- B. In seduta non pubblica** la Commissione si avvale della facoltà di aggiornarsi in una o più sedute non aperte al pubblico per la valutazione delle offerte tecniche e la conseguente attribuzione dei relativi punteggi.

C. **In seduta pubblica** successivamente (della cui data si provvederà a dare comunicazione attraverso la pubblicazione nel sito internet comunale) presso la sede sopra indicata si procederà alla comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche, all'apertura della busta contenente l'offerta economica e alla lettura dell'offerta economica stessa con assegnazione del relativo punteggio.

Nelle sedute pubbliche saranno considerati rappresentanti dei concorrenti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza o coloro appositamente delegati dai legali rappresentanti. Solamente i rappresentanti dei concorrenti potranno esprimere eventuali dichiarazioni, a nome del soggetto concorrente che rappresentano, e chiedere che vengano messe a verbale.

L'Amministrazione aggiudicataria si riserva la facoltà di:

- non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta sia ritenuta valida;
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- non procedere all'aggiudicazione per motivi di interesse pubblico.

Nessun rimborso o compenso spetterà ai concorrenti per eventuali spese sostenute in dipendenza della presente gara.

L'offerta è immediatamente vincolante per i partecipanti e la validità della stessa è fissata in n. 180 giorni.

Il soggetto aggiudicatario dovrà presentare, prima della sottoscrizione del contratto, nel termine comunicato dall'Ufficio competente, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ogni documentazione che l'ufficio stesso provvederà a richiedere ai fini della stipula del contratto.

Nel caso in cui il soggetto aggiudicatario, a seguito di verifiche, risultasse sprovvisto dei requisiti previsti dalla documentazione di gara e/o non in regola con le norme che disciplinano sia il settore specifico sia la procedura di gara, l'affidamento verrà annullato immediatamente, senza che il soggetto abbia nulla a che pretendere dall'Amministrazione.

Nel caso in cui non si pervenga alla stipulazione del contratto di concessione entro il termine che verrà stabilito, per qualsiasi causa da imputare all'aggiudicatario, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria a titolo di risarcimento danni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria in qualsiasi caso di non aggiudicazione al primo classificato o in caso di rinuncia, recesso, risoluzione del contratto.

15. Disposizioni finali

L'aggiudicazione sarà sospensivamente condizionata all'esito positivo dei controlli e delle acquisizioni d'ufficio dei documenti che la P.A. è tenuta ad effettuare con riferimento alle dichiarazioni rese in via sostitutiva mediante autocertificazione, nonché con riferimento all'esito del Certificato generale del Casellario Giudiziale.

Le domande non complete e/o non conformi a quanto richiesto nel presente avviso o pervenute fuori termine saranno escluse automaticamente dalla gara.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Tutte le spese (comprese le imposte) inerenti e conseguenti alla presente procedura concorsuale, nonché quelle relative alla stipulazione dell'atto di concessione, nessuna esclusa, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Ai sensi del Codice per la protezione dei dati personali – Decreto Legislativo n. 196/2003 si informa che i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto di concessione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
N. 4 "lavori pubblici – infrastrutture – ecologia"
Polga Mino

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 82/2005)